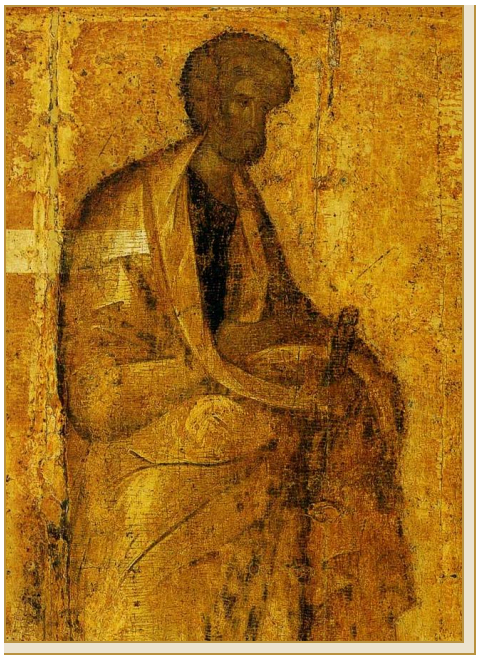


Successione apostolica

da San Pietro ad Antiochia fino ai giorni nostri

nella linea di

Sua Eccellenza Reverendissima*

Garland F. Byers, Jr., J.D., D.D.‡

Vescovo per le Nazioni, per mandato apostolico

1. San Pietro, apostolo e martire CO

chiamato da Cristo intorno al 30 d.C.; primo vescovo di Antiochia
nominato nella Scrittura: «Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa» (Matteo 16:18); ad Antiochia (Galati 2:11)

Questa linea di successione apostolica si estende dall'apostolo Pietro, intorno al 30 d.C., fino ai giorni nostri, un arco di 1.996 anni al 2026.

La successione da San Pietro a Cirillo VIII, patriarca di Antiochia, segue la lista dei patriarchi di Antiochia custodita dalla Chiesa di Antiochia e, dal 1724, la lista custodita dalla Chiesa greco-cattolica melchita: le medesime liste con cui quelle Chiese fanno risalire la propria successione apostolica a San Pietro, primo vescovo di Antiochia.

Le consacrazioni all'ufficio di vescovo furono conferite, dall'uno all'altro, attraverso le Chiese nominate qui sotto.

Alcuni vescovi di questa linea sono onorati anche come santi. I segni accanto ai loro nomi riguardano soltanto la santità di vita. Essi non incidono sulla validità di alcuna consacrazione: ogni vescovo elencato occupa ugualmente il proprio posto nella successione, che sia o no onorato come santo.

S. Santo: colui che una Chiesa onora pubblicamente come uno che ha vissuto una vita di santità eroica e che ora è presso Dio, e di cui conserva la memoria nel proprio calendario. Nella Chiesa primitiva i santi erano riconosciuti per

acclamazione dei fedeli e dei loro vescovi; in seguito, mediante la canonizzazione formale nella Chiesa cattolica romana e la glorificazione nella Chiesa ortodossa.

B. Beato: nella Chiesa cattolica romana, colui che è stato beatificato, il passo formale che precede la canonizzazione come santo.

C Onorato come santo o beato dalla Chiesa cattolica romana.

O Venerato come santo dalla Chiesa ortodossa.

CO Venerato come santo sia dalla Chiesa cattolica romana sia dalla Chiesa ortodossa.

Rosso Martire: colui che diede la vita per la fede.

Le Chiese non sempre concordano su chi sia santo. L'una può onorare una persona che un'altra non onora, e i segni indicano quale Chiesa onora ciascuno.

Antiochia

La sede di Antiochia, dove «per la prima volta i discepoli furon chiamati Cristiani» (Atti 11:26), fondata da San Pietro prima che egli andasse a Roma. I vescovi e i patriarchi di Antiochia da Sant'Evodio, che succedette a San Pietro, a Cirillo V, secondo l'elenco conservato dalla Chiesa di Antiochia.

2. Sant'Evodio CO 53
3. Sant'Ignazio CO *Martire* 68
4. Erone I 100
5. Cornelio 127
6. Erone II 151
7. San Teofilo CO 169
8. Massimo I 188
9. San Serapione CO 191
10. Sant'Asclepiade CO 212
11. Fileto 218
12. Zebino 232
13. San Babila CO *Martire* 240
14. Fabio 253
15. Demetriano 256
16. Anfilochio 263
17. Paolo di Samosata 267
18. Domno I 270
19. Timeo 273
20. Cirillo 277
21. Tirannione 299
22. Vitalio 308
23. San Filogonio CO 314
24. Paolino 324
25. Sant'Eustazio CO 325
26. Eulalio 332
27. Eufronio 333
28. Flacillo 334
29. Stefano I 341
30. Leonzio 345
31. Eudossio 350
32. San Melezio CO 354
33. Aniano 357
34. Euzoio 360
35. Doroteo 370
36. Paolino II 371
37. Vitalio II 376
38. San Flaviano I CO 384
39. Porfirio 404
40. Alessandro 408
41. Teodoto 418

42. Giovanni I 427
43. Domno II 443
44. Massimo II 450
45. Basilio 459
46. Acacio 459
47. Martirio 461
48. Pietro Fullone 465
49. Giuliano 466
50. Giovanni II 475
51. Stefano II 490
52. Stefano III 493
53. Calandione 495
54. Giovanni Codonato 495
55. Palladio 497
56. Flaviano II 505
57. Severo 513
58. Paolo II 518
59. Eufrasio 521
60. Sant'Efrem O 526
61. Domno III 546
62. Sant'Anastasio I il Sinaita CO 561
63. San Gregorio CO 571
64. Sant'Anastasio II CO *Martire* 599
65. Gregorio II 610
66. Anastasio III 620
67. Macedonio 628
68. Giorgio I 640
69. Macario 656
70. Teofane 681
71. Sebastiano 687
72. Giorgio II 690
73. Alessandro II 695
74. Stefano IV 742
75. Teofilatto 748
76. Teodoro 767
77. Giovanni IV 797
78. Giobbe 810
79. Nicola 826
80. Simeone 834
81. Elia 840
82. Teodosio 852
83. Nicola II 860
84. Michele 879
85. Zaccaria 890
86. Giorgio III 902
87. Giobbe II 917
88. Eustrazio 939
89. Cristoforo 960
90. Teodoro II 966
91. Agapio 977
92. Giovanni V 995
93. Nicola III 1000
94. Elia II 1003
95. George Lascaris 1010
96. Macario il Virtuoso 1015
97. Eleuterio 1023
98. Pietro III 1028
99. Giovanni VI 1051
100. Emiliano 1062
101. Teodosio II 1075
102. Niceforo 1084
103. Giovanni VII 1090
104. Giovanni IX 1155
105. Eutimio 1159
106. Macario II 1164
107. Atanasio 1166
108. Teodosio III 1180
109. Elia III 1182

110. Cristoforo II 1184
111. Teodoro IV (Balsamone) 1185
112. Gioacchino 1199
113. Doroteo 1219
114. Simeone II 1245
115. Eutimio II 1268
116. Teodosio IV 1269
117. Teodosio V 1276
118. Arsenio 1285
119. Dionigi 1293
120. Marco 1308
121. Ignazio II 1342
122. Pacomio 1386
123. Nilo 1393
124. Michele III 1401
125. Pacomio II 1410
126. Gioacchino II 1411
127. Marco III 1426
128. Doroteo II 1436
129. Michele IV 1454
130. Marco IV 1476
131. Gioacchino III 1476
132. Gregorio III 1483
133. Doroteo III 1497
134. Michele V 1523
135. Doroteo IV 1541
136. Gioacchino IV 1543
137. Michele VI 1577
138. Gioacchino V 1581
139. Gioacchino VI 1593
140. Doroteo V 1604
141. Atanasio III (Dabbas) 1611
142. Ignazio III (Attiyah) 1619
143. Eutimio III 1635
144. Eutimio IV 1636
145. Macario III (Zaim) 1648
146. Neofito I 1674
147. Atanasio IV (Dabbas) 1686
148. Cirillo V (Zaim) 1694

Il patriarcato melchita

Dal 1724, i patriarchi greco-cattolici melchiti di Antiochia, in comunione con il vescovo di Roma, da Cirillo VI a Cirillo VIII.

149. Cirillo VI (Tanas) 1724
150. Atanasio IV (Jawhar) 1759
151. Massimo II (Hakim) 1760
152. Teodosio V (Dahan) 1761
153. Cirillo VII (Siaj) 1794
154. Agapio II (Matar) 1796
155. Ignazio IV (Sarrouf) 1812
156. Atanasio V (Matar) 1813
157. Macario IV (Tawil) 1813
158. Ignazio V (Qattan) 1816
159. Massimo III (Mazloum) 1833
160. Clemente (Bahous) 1856
161. Gregorio II (Youssef-Sayour) 1864
162. Pietro IV (Geraigiry) 1898
163. Cirillo VIII (Geha) 1902

Beirut e America

Da Athanasios Sawaya, arcivescovo melchita di Beirut, consacrato dal patriarca Cirillo VIII nel 1905, ciascun vescovo consacrato da quello elencato prima di lui.

164. Athanasios (Sawaya) 1905
165. Anthony Aneed 1911
166. Wallace David de Ortega Maxey 1945
167. Nils Bertil Alexander Persson 1986
168. Samuel Guido, Jr. 2004

169.

Garland F. Byers, Jr.

2013

L'Ordine sacro

Ordinazione

17 agosto 2008, mediante l'imposizione delle mani, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, Palmerton, Pennsylvania.

Consacrazione all'Ordine sacro dell'episcopato

20 aprile 2013, mediante l'imposizione delle mani durante la celebrazione della Santa Eucaristia, presso la St. Paul's Lutheran Orthodox Chapel, riunita quel giorno presso l'American Legion Post 16, Slatington, Pennsylvania.

Consacrante principale

Sua Eccellenza Reverendissima Samuel Guido, Jr.

Co-consacranti

Il vescovo Bradley A. Varvil
Il vescovo Michael Byus
Il vescovo James Thompson

I certificati di ordinazione e di consacrazione, con le fotografie della consacrazione, sono presentati nella pagina Il Vescovo.

Servizio

Consacrato all'Ordine sacro dell'episcopato il 20 aprile 2013, nella Lutheran Orthodox Church, Inc., nella quale ha poi servito come arcivescovo della diocesi di Western North Carolina. Il vescovo Byers non è più affiliato a tale organismo.

Dottore in teologia (*honoris causa*), conferito dalla Lutheran Orthodox Church, Inc., il 20 aprile 2013.



L’apostolo Pietro, icona dell’ordine della Deesis della cattedrale dell’Annunciazione, Cremlino di Mosca, intorno al 1399, attribuita a Teofane il Greco. Tramite Wikimedia Commons, pubblico dominio; ritagliata e ridimensionata dall’originale.